



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Un credito a portata d'impresa

Strumenti e opportunità
per gli imprenditori toscani.
Le politiche della Regione





La Regione ha da sempre attribuito al sistema creditizio regionale un ruolo centrale per il sostegno al mondo economico e sociale della Toscana e sin dal 1999 ha stipulato protocolli di intesa con le banche più presenti e maggiormente operative nella regione con lo scopo di creare strumenti in grado di sviluppare e consolidare il sistema imprenditoriale toscano.

Le regole dettate dal nuovo Accordo di Basilea 2 impongono al sistema economico un diverso rapporto con il sistema bancario. Basilea 2 dice in sostanza agli intermediari finanziari che quando concedono un credito il rischio deve essere bilanciato da un'adeguata garanzia patrimoniale. Impone, rispetto al passato, una correlazione più stringente e questo produce inevitabilmente i suoi effetti anche sulle imprese, in termini di accesso al credito e costo del denaro.

L'impegno che la Regione Toscana ha preso ed ha ribadito anche nel Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 è quello di facilitare l'accesso al credito delle imprese, per contribuire allo sviluppo economico locale.

Lo strumento del Protocollo di Intesa è quella leva importante a nostra disposizione per concordare con il sistema del credito che opera in Toscana le forme di collaborazione più utili per accompagnare le imprese verso un scenario economico sempre più complesso, in cui la funzione del credito è ancor più indispensabile.

Con questa pubblicazione vogliamo fornire informazioni chiare e semplici sulle opportunità e gli strumenti oggi a disposizione delle imprese toscane, alla luce dell'accordo firmato con le banche e valido fino al 31 dicembre 2010.

Giuseppe Bertolucci
Assessore al Bilancio, Finanze e Credito
della Regione Toscana

Firenze, giugno 2007

■ A chi è destinato il Protocollo d'intesa Regione-Banche

Gli interventi sono rivolti:

- alle piccole-medie imprese
- alle piccole imprese
- alle microimprese

presenti sul territorio regionale toscano, come definite dalla normativa europea di riferimento.

■ Le banche aderenti

- Gruppo Monte dei Paschi di Siena;
- Gruppo Banca CR Firenze;
- Banca Nazionale del Lavoro Spa;
- Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di San Miniato;
- Cassa di Risparmio di Volterra Spa;
- Banca del Monte di Lucca Spa;
- Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione Toscana;
- CariPrato - Cassa di Risparmio di Prato Spa;
- Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;
- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa;
- Banca di Credito Cooperativo di Cambiano Scpa;
- Banca Popolare di Lajatico Scpa;
- Cassa di Risparmio di Carrara Spa;
- Banca Popolare Etica Scpa;
- Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane Spa;
- Centro Leasing Banca Spa;
- Banca di Credito Cooperativo di Fornacette Scpa;
- Banca Popolare di Cortona Scpa.

Il Protocollo è aperto a tutto il sistema creditizio che opera in Toscana. Altre banche potranno dunque aggiungersi. L'elenco aggiornato su www.rete.toscana.it/fiscalita/protint.htm.

Fidi Toscana ed Artigiancredito, benché non firmatarie, sono i soggetti che attuano gli strumenti previsti nel Protocollo.

■ **Gli strumenti di intervento**

■ **I finanziamenti a tasso convenzionato**

■ **Le garanzie**

■ **Il microcredito: progetto Smoot**

■ **Progetto Procofit** per l'autovalutazione del merito di credito delle imprese

■ I finanziamenti a tasso convenzionato

Le banche firmatarie mettono a disposizione delle imprese un plafond di credito per un importo complessivo di 1.855.000.000 € da erogare a condizioni di tasso definite dal Protocollo.

Il plafond complessivo è così ripartito per le diverse finalità di investimento delle imprese toscane:

- a) ricerca e sviluppo (108.000.000 €);
- b) innovazione (216.000.000 €);
- c) imprenditoria femminile (108.000.000 €);
- d) imprenditoria giovanile (108.000.000 €);
- e) attuazione del DOCUP, del Piano di Sviluppo Rurale e di altri interventi regionali (1.296.000.000 €);
- f) smobilizzo di crediti vantati verso le pubbliche amministrazioni (54.000.000 €).

Le condizioni di tasso (**specificate nel dettaglio nella tabella 1**) variano a seconda della finalità di investimento e sulla base del merito di credito dell'impresa finanziata, secondo i metodi di classificazione imposti da Basilea 2.

Condizioni più favorevoli avranno le imprese giovanili, quelle femminili o che investono in innovazione, ricerca e sviluppo.

Lo spread di tasso si ridurrà inoltre di altri 0,05 punti percentuali se l'investimento in innovazione, ricerca e sviluppo beneficerà di contributi ed agevolazioni previsti da bandi regionali.

Gli spread si riducono fino ad un massimo di 0,20 punti percentuali nel caso di garanzie o co-garanzie rilasciate da Fidi Toscana ed Artigiancredito, oppure nel caso di garanzie rilasciate dai Consorzi Fidi e controgarantite da Fidi Toscana.

■ Tabella 1

Plafond di credito convenzionato – Spread massimi da sommare ai parametri di riferimento IRS (per finanziamenti a tasso fisso) o Euribor 6 mesi (per finanziamenti a tasso variabile) per operazioni di finanziamento di durata non superiore ai 10 anni

Tipo di operazioni	Classe di merito	Senza garanzia	Con garanzia
Innovazione*	ottimo	0,90	0,80
	buono	1,10	0,90
	discreto	1,30	1,10
	sufficiente	1,50	1,30
	mediocre	(max tasso ministeriale di riferimento)	1,50
Ricerca e sviluppo*	ottimo	0,80	0,70
	buono	1,00	0,80
	discreto	1,20	1,00
	sufficiente	1,35	1,20
	mediocre	(max tasso ministeriale di riferimento)	1,35
Piano di sviluppo rurale, attuazione DOCUP, altri interventi regionali	ottimo	1,00	0,90
	buono	1,20	1,00
	discreto	1,40	1,20
	sufficiente	1,55	1,40
	mediocre	(max tasso ministeriale di riferimento)	1,55
Impresa femminile e giovanile	ottimo	0,70	0,60
	buono	0,90	0,70
	discreto	1,10	0,90
	sufficiente	1,25	1,10
	mediocre	(max tasso ministeriale di riferimento)	1,25
Microcredito			1,55

Tipo di operazioni	Classe di merito	Senza garanzia		Con garanzia	
		Con accettazione della cessione	Senza accettazione della cessione	Con accettazione della cessione	Senza accettazione della cessione
Smobilizzo crediti verso la PA	ottimo	0,50	0,70	0,40	0,60
	buono	0,60	0,80	0,50	0,70
	discreto	0,70	0,90	0,60	0,80
	sufficiente	0,80	1,00	0,70	0,90
	mediocre	0,90	1,10	0,80	1,00

*Per i finanziamenti non ancora erogati dalle banche gli spread massimi sono abbattuti di ulteriori 0,05 punti qualora l'operazione sia ammessa ad agevolazioni pubbliche a fronte di specifici bandi regionali

■ Il sistema regionale delle garanzie

Le imprese toscane possono avvalersi delle garanzie rilasciate da Fidi Toscana, da Artigiancredito Toscano e dai Consorzi Fidi emanazione delle diverse associazioni di categoria. La funzione di garanzia, svolta attraverso questi soggetti, costituisce uno strumento insostituibile per l'accesso al credito delle nostre imprese. La Regione, le Province e le Camere di Commercio della Toscana hanno firmato un apposito accordo che vede tutta la pubblica amministrazione unita nell'operazione di rafforzamento del sistema delle garanzie toscane.

Sui finanziamenti erogabili dalle banche che hanno sottoscritto il Protocollo gli spreads diventano più vantaggiosi:

- in presenza di una garanzia primaria rilasciata da Fidi Toscana o da Artigiancredito;

oppure

- in presenza di una co-garanzia rilasciata dagli stessi istituti in aggiunta alla garanzia rilasciata dai Consorzi Fidi, tale da coprire complessivamente almeno il 60% del finanziamento;

oppure

- in presenza della controgaranzia dell'apposito Fondo regionale, istituito presso Fidi Toscana, rilasciata a favore delle garanzie dei Consorzi Fidi.

■ Fondi regionali di garanzia

Grazie all'intervento di questi fondi (**si veda tabella 2**) l'impresa otterrà condizioni di accesso al credito più vantaggiose. Uno di questi fondi è cofinanziato dalla Regione e dalle banche ed è istituito dal Protocollo d'intesa. A questo fondo partecipano anche le Province e le Camere di Commercio con proprie risorse.

Tutte le garanzie erogate sono conformi alle nuove regole di Basilea 2 (dirette, esplicite, incondizionate, irrevocabili ed escutibili a prima richiesta). A fronte di queste garanzie, le banche sono tenute a non richiedere ulteriori garanzie reali all'impresa finanziata.

Chi volesse saperne di più può contattare:

Fidi Toscana

Tel: 055 23841 mail@fiditoscana.it

■ Fondo speciale rischi per le prestazioni di garanzia e co-garanzia

■ Beneficiari

Possono beneficiare della garanzia del fondo le piccole e medie imprese che hanno sede nel territorio regionale.

■ Settori ammissibili

Tutti i settori di attività economica (salvo specifiche esclusioni).

■ Operazioni garantibili

Il fondo presta garanzie e co-garanzie per le seguenti finalità:

- **Nuove imprese** attive da non oltre un anno: finanziamenti, leasing e prestiti partecipativi a fronte di investimenti;
- **Microcredito** alle microimprese attive da non oltre 36 mesi a fronte di investimenti fino a € 20.000;
- **Internazionalizzazione:** finanziamenti, leasing e prestiti partecipativi per la costituzione di imprese o unità produttive all'estero, acquisizione di quote di capitale di rischio all'estero, partecipazione alle gare internazionali, studi di fattibilità per commesse estere per investimenti congiunti su mercati esteri, ricerche di mercato, ricerche di partner esteri e promozione di prodotti toscani su mercati esteri;
- **Consolidamento debiti a breve:** finanziamenti e prestiti partecipativi per il consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve;
- **Partecipazione nel capitale di rischio** di società di capitali a fronte di progetti di investimento;
- **Agricoltura e pesca:** finanziamenti e leasing per gli imprenditori agricoli professionali e per gli imprenditori ittici a fronte di spese produttive.

■ **Misura della garanzia**

Di norma la garanzia copre fino al 60% del finanziamento. La garanzia può essere elevata fino all'80% per le imprese femminili, per le imprese giovanili, per le nuove imprese e per il microcredito.

■ **Importo e durata**

Gli investimenti non devono essere realizzati prima della data di presentazione della richiesta di garanzia. Gli investimenti devono essere completati entro due anni. L'importo massimo del finanziamento garantibile è di € 500.000 con durata non inferiore a 60 mesi. Per il microcredito l'importo massimo è di € 15.000 con durata compresa tra i 36 mesi e i 60 mesi.

■ **Costo della garanzia**

Nuove imprese, consolidamento e internazionalizzazione: 1% una tantum, dell'importo del finanziamento.

Partecipazioni, agricoltura e pesca: prezzi di mercato.

Microcredito (escluso agricoltura e pesca): 0,25% una tantum dell'importo del finanziamento.

■ Il microcredito: progetto Smoat

Sistema di microcredito orientato assistito toscano

Il progetto Smoat si propone la creazione di un sistema di microcredito orientato ed assistito, elaborato dal gruppo di lavoro della Commissione etica regionale e promosso dal programma della Regione Toscana per la responsabilità sociale delle imprese, Fabbrica Ethica.

■ Obiettivi del progetto

- Incrementare lo sviluppo locale toscano attraverso l'avviamento di nuove micro-imprese o lo sviluppo delle esistenti, in sintonia con le opportunità di mercato;
- garantire lo start up o lo sviluppo di microimprese i cui titolari non possono accedere al credito per mancanza di garanzie bancarie;
- favorire l'occupazione nei settori produttivi e di servizio con incentivi di sostegno non esclusivamente finanziari;
- favorire l'inclusione socio-economica di soggetti in situazione di criticità, anche facilitando l'autoimpiego a fronte di crisi aziendali e perdita di occupazione;
- indirizzare nuovi target di soggetti ad azioni economicamente sostenibili.

■ Beneficiari

Tutti coloro che non hanno garanzie per accedere al credito bancario ordinario e vogliono intraprendere o ampliare un percorso di piccola attività lavorativa (microimpresa). Non ci sono differenziazioni per genere, età o cittadinanza.

■ Finanziamenti e garanzie

Il progetto si attua in via sperimentale mediante la concessione delle garanzie sul microcredito rilasciate dal "Fondo speciale rischi per la prestazione di garanzie e co-garanzie", costituito ai sensi del Protocollo d'intesa Regione-Banche. In presenza di queste garanzie, le banche che hanno firmato il Protocollo applicano al finanziamento lo spread massimo dell'1,55%.

■ Tabella 2

Riepilogo spread di tasso, garanzie erogabili e costi per le imprese

Finalità		Ricerca e sviluppo	Innovazione	Imprese femminili e giovanili	Qualsiasi altra finalità ammissibile	Costo della garanzia per la PMI	
	Classe di merito	Spread max*	Spread max*	Spread max*	Spread max*		
Spese degli imprenditori agricoli e ittici	ottimo	0,70	0,80	0,60	0,90	prezzi di mercato	
	buono	0,80	0,90	0,70	1,00		
	discreto	1,00	1,10	0,90	1,20		
	sufficiente	1,20	1,30	1,10	1,40		
	mediocre	1,35	1,50	1,25	1,55		
Investimenti delle nuove imprese	ottimo	0,70	0,80	0,60	0,90	1%	
	buono	0,80	0,90	0,70	1,00		
	discreto	1,00	1,10	0,90	1,20		
	sufficiente	1,20	1,30	1,10	1,40		
	mediocre	1,35	1,50	1,25	1,55		
Internazionalizzazione	ottimo		0,80	0,60	0,90	1%	
	buono		0,90	0,70	1,00		
	discreto		1,10	0,90	1,20		
	sufficiente		1,30	1,10	1,40		
	mediocre		1,50	1,25	1,55		
Prestiti partecipativi	ottimo	0,70	0,80	0,60	0,90	1%	
	buono	0,80	0,90	0,70	1,00		
	discreto	1,00	1,10	0,90	1,20		
	sufficiente	1,20	1,30	1,10	1,40		
	mediocre	1,35	1,50	1,25	1,55		
Microcredito per investimenti		1,55				0,25%	
Consolidamento debiti a breve	ottimo			0,60	0,90	1%	
	buono			0,70	1,00		
	discreto			0,90	1,20		
	sufficiente			1,10	1,40		
	mediocre			1,25	1,55		
Investimenti dell'industria manifatturiera**	ottimo	0,70	0,80	0,60	0,90	0,60%	
	buono	0,80	0,90	0,70	1,00		
	discreto	1,00	1,10	0,90	1,20		
	sufficiente	1,20	1,30	1,10	1,40		
	mediocre	1,35	1,50	1,25	1,55		
Investimenti in energie rinnovabili**	ottimo	0,70				0,50%	
	buono	0,80					
	discreto	1,00					
	sufficiente	1,20					
	mediocre	1,35					
Investimenti nelle aree svantaggiate**	ottimo	0,70	0,80	0,60	0,90	1%	
	buono	0,80	0,90	0,70	1,00		
	discreto	1,00	1,10	0,90	1,20		
	sufficiente	1,20	1,30	1,10	1,40		
	mediocre	1,35	1,50	1,25	1,55		

* euribor 6/360 se tasso variabile; IRS se tasso fisso

** Fondi regionali di garanzia istituiti al di fuori del Protocollo di intesa Regione-Banche. Per informazioni, rivolgersi a Fidi Toscana

■ Procofit

Procofit, ovvero “Progetto per l’incremento della consapevolezza finanziaria delle imprese toscane”, è un software messo a punto dalle Università toscane, con Firenze capofila nella realizzazione tecnica ed il contributo di Unioncamere Toscana e Fiditoscana. Lo scopo è facilitare l’approccio delle imprese toscane al sistema bancario, a fronte delle regole imposte da Basilea 2. Le banche non possono prescindere dalla valutazione del merito di credito dei propri clienti. Da parte delle imprese serve una maggiore consapevolezza. Il progetto serve a colmare il gap di informazione che esiste.

Procofit è una semplice applicazione guidata a cui le imprese possono accedere via web, all’indirizzo **www.procofit.net**. Fornisce informazioni sul significato e la portata dei principali indicatori di bilancio, ma realizza anche una valutazione sintetica dell’adeguatezza economico-finanziaria dell’impresa. E il Protocollo d’intesa Regione-Banche prevede espressamente che gli istituti si impegnino ad esaminare il risultato di Procofit nell’ambito della loro istruttoria interna.

Nella versione liberamente disponibile a tutti, l’imprenditore, grazie ad una guida che lo aiuterà a comprendere il significato aziendale dei vari indici calcolati, potrà realizzare un’indagine conoscitiva approfondita della sua impresa sulla base di indicatori di bilancio statisticamente significativi per il settore di appartenenza. L’elaborazione finale mostrerà un “indicatore sintetico dell’adeguatezza economico finanziaria dell’impresa”, interpretabile mediante una scala cromatica costruita sulla base di un apposito modello statistico settoriale elaborato specificatamente sulla realtà toscana.

L’imprenditore potrà poi sottoscrivere una versione più completa, da utilizzare con l’ausilio del professionista di fiducia, con la quale otterrà una valutazione del merito creditizio e la stampa di un report.

Dal raffronto degli indicatori ottenuti e quelli delle imprese del proprio settore ritenuti soddisfacenti o ottimali l’imprenditore potrà scegliere come migliorare la gestione della struttura finanziaria.

■ A chi rivolgersi

Le banche:

Le imprese che hanno progetti di investimento che rientrano nei casi previsti dal Protocollo d'intesa possono rivolgersi a qualsiasi banca che lo ha sottoscritto. L'istituto offrirà uno strumento finanziario coerente.

Fidi Toscana

Tel: 055 23841 mail@fiditoscana.it

Artigiancredito Toscano

Tel: 055 737841 act@artigiancreditoscano.it

Consorzi Fidi

Le imprese che intendono avvalersi della garanzia rilasciata da un Consorzio Fidi possono rivolgersi alla rispettiva Associazione di categoria.

Microcredito (progetto Smoat)

Tel: 055 2384223 progetto_smoat@fiditoscana.it

Progetto Procofit

Tel: 055 4374721 info@finanzafirenze.org

Regione Toscana

Direzione generale Bilancio e Finanze

Settore Politiche finanziarie

Via di Novoli, 26 50127 Firenze

www.rete.toscana.it/fiscalita/protint.htm

finanza@regione.toscana.it



 **GRUPPO MPS**

 **GRUPPO
BANCA CR FIRENZE**

 **BNL**
Gruppo BNP PARIBAS

GRUPPO  **CARISMI**

 **CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA SpA**

 **BANCA
DEL MONTE
DI LUCCA SpA**

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

 **CARIPRATO**
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

 **BancaEtruria**

**CASSA DI RISPARMIO DI
LUCCA PISA LIVORNO**
Gruppo BANCA POPOLARE ITALIANA

 **BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO**

 **BANCA POPOLARE DI LAJATICO**

 **Cassa
di Risparmio
di Carrara Sp.A.**

 **popolare
BancaEtica**

 **ARTIGIANCASSA**
Gruppo BNP PARIBAS

 **CENTRO LEASING
BANCA**

 **BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

 **banca popolare di cortona**
fondata nel 1881